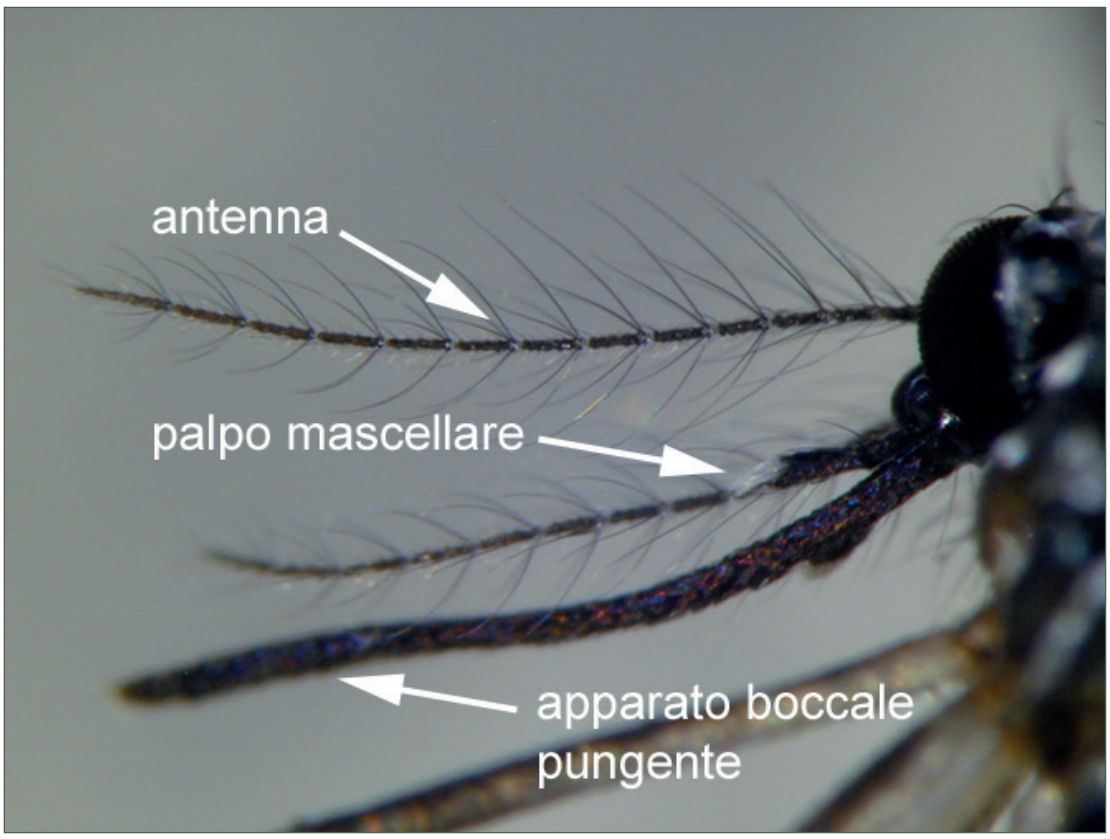
REGIONE PIEMONTE

Per maggiori approfondimenti:
zanzare.ipla.org
www.facebook.com/zanzare.ipla

istituto per le piante da legno e l' ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte

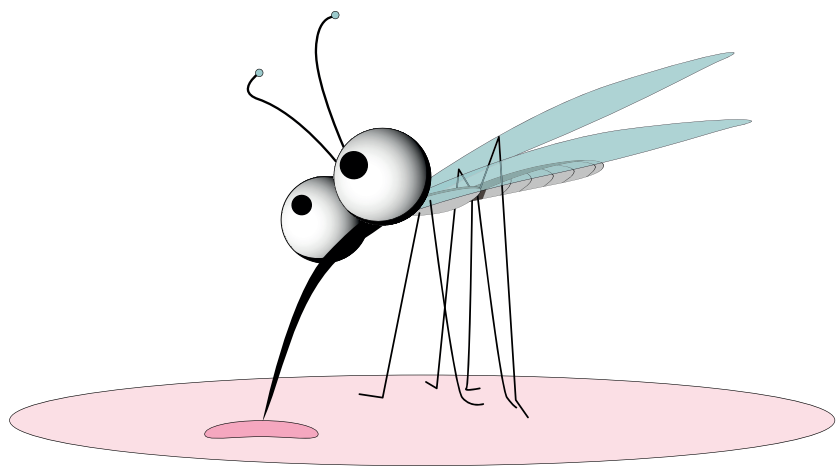
RICERCA SULLE ZANZARE: L'OLFATTO DELLE ZANZARE



Nell'uomo l'**olfatto** è limitato a un solo organo, il naso, mentre nelle zanzare questo senso è condiviso tra ben **tre paia di organi**: le **antenne**, poste sul capo, i **palpi mascellari** (due appendici più o meno lunghe poste ai lati della "proboscide") e i **labelli**, due piccole regioni ricche di terminazioni nervose poste all'estremità della proboscide che la zanzara utilizza per nutrirsi, con cui "annusa" e "assaggia" la pelle che sta per pungere.

Le zanzare **usano una tripla arma**, fatta di segnali sensoriali, per avvistare i loro bersagli umani che si avvale appunto di **vista**, **olfatto** e **segnali termici**. Combinando questi tre segnali, a seconda della distanza dell'obiettivo, le zanzare hanno affinato la loro tecnica per pungere l'uomo e altri animali e nutrirsi del loro sangue.
Tutto inizia con il rilevamento dell'odore dell'anidride carbonica.

Alcune recenti ricerche hanno dimostrato che le zanzare rispondono alle emissioni di anidride carbonica, passando poi all'utilizzo dei sistemi visivi che altrimenti non verrebbero messi in azione.
Questo comportamento le guida verso le potenziali vittime, utilizzando segnali termici, appunto il calore, per individuare il "sito di atterraggio", cioè il punto sulla nostra pelle da pungere.



Questo documento è stato scritto utilizzando OpenDyslexic. OpenDyslexic è stato creato da Abelardo González, che lo ha rilasciato con licenza open source.